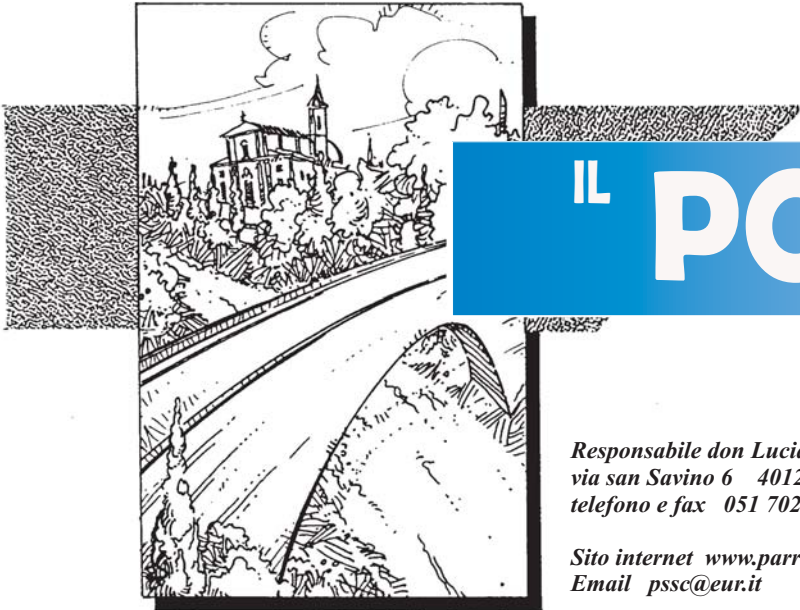


IL PONTE



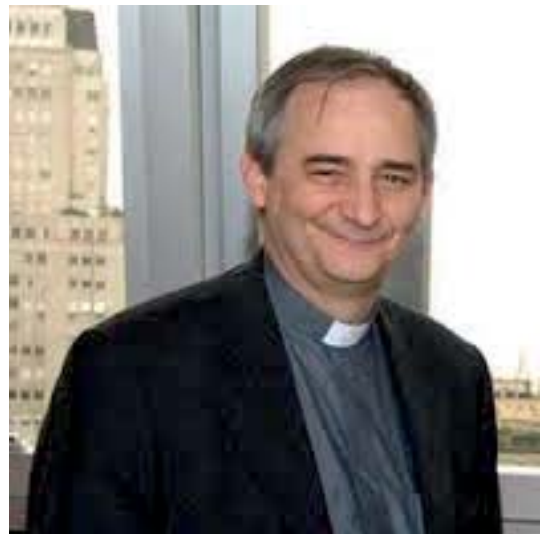
Responsabile don Luciano Bortolazzi
via san Savino 6 40128 Bologna (BO)
telefono e fax 051 702002

Sito internet www.parrocchiasansavino-bo.it
Email pssc@eur.it

Un nuovo pastore

Come già saprete, la Chiesa di Bologna ha un nuovo pastore. La scelta di papa Francesco è caduta su Matteo Maria Zuppi, fino ad oggi vescovo ausiliare per il settore centro di Roma. La notizia è stata accolta con grande soddisfazione e ora la città si appresta ad accoglierlo in occasione del suo ingresso solenne che avverrà il giorno 12 dicembre. Il nostro nuovo arcivescovo è nato l'11 ottobre 1955 a Roma dove ha sempre esercitato il suo ministero come parroco di Santa Maria in Trastevere e poi, dal 2012, come vescovo ausiliare. Legato fin da giovanissimo alla Comunità di Sant'Egidio, di cui diventerà assistente ecclesiastico generale, ha operato tra i poveri della capitale, è stato in prima linea negli aiuti ai paesi africani con regimi autoritari e ha svolto un ruolo di mediatore ufficiale nella chiusura di conflitti sanguinosi come la guerra in Mozambico e, accanto a Nelson Mandela, ha contribuito alla fine della guerra e del genocidio in Burundi.

Lo hanno definito un 'prete di strada' che ama stare vicino al suo popolo con la generosità e l'umiltà tanto raccomandata da papa Francesco e questa sua vocazione pastorale affiora anche tra le righe della bella lettera che ha inviato ai bolognesi nel giorno della sua nomina e di cui riportiamo di seguito il testo integrale.



Carissimi e carissime, mi rivolgo a voi con la familiarità che c'è per l'essere fratelli e sorelle. Lo siamo e lo scopriremo assieme. Quella di oggi non si può proprio dire che sia una sorpresa, considerando le tante anticipazioni pubblicate in queste settimane, iniziate ben prima che il diretto interessato sapesse qualcosa.

Io, comunque, sono in realtà pieno di stupore. La vita del Vangelo apre sempre nuovi orizzonti, impensati, imprevedibili, appassionanti. È lo stupore di Pietro quando vede i tanti frutti inaspettati e si rende conto di quanto è peccatore. La grazia è sempre immeritata. La creta resta creta, anche se in essa è riversato il tesoro dell'amore di Dio. Conosco il mio limite e lo avverto ancora di più pensando alla lunga storia di santità della vostra Chiesa di Bologna. Vogliatemi bene e vogliatemi bene per quello che sono. Il vostro amore mi cambierà. Mons. Romero amava dire: «Io credo che il vescovo ha sempre molto da apprendere dal suo popolo». Avverto il mio personale limite, ma ho anche la consapevolezza che è Lui che chiama e non farà mancare la sua provvidenza. Questo mi riempie di serenità e fiducia. Inizia per me un nuovo servizio, insieme a voi.

Camminerò volentieri assieme a voi, perché la Chiesa è mistero di comunione, visibile e invisibile, famiglia dove paternità e fraternità non possono mai pensarsi una senza l'altra.

Ringrazio Papa Francesco per la fiducia. È il mio unico titolo con il quale mi presento a voi. Ringrazio il Cardinale Caffarra del suo servizio di questi anni, generoso ed intelligente e gli assicuro la mia fraternità ed amicizia. Penso al compianto Cardinale Biffi e ai tanti che hanno lavorato prima di noi nella messe dove io e voi siamo chiamati ad andare a lavorare, mietendo quello che altri hanno seminato.

Ringrazio e sento la responsabilità di seminare con voi, a nostra volta, perché altri possano raccogliere frutti. Il tempo è davvero superiore allo spazio!

Questo anno Papa Francesco lo ha proclamato anno della misericordia. Non poteva essere migliore inizio. Ci metteremo assieme per strada, senza borsa e bisaccia, con l'entusiasmo del Concilio Vaticano II, per quella rinnovata pentecoste che Papa Benedetto si augurava. Me lo ha suggerito il Vangelo di domenica scorsa, quello dell'incontro di Gesù con Bartimeo, cieco e mendicante.

Il Signore non rimprovera chi chiede anche se lo fa in maniera inopportuna. Egli si ferma, chiama vicino e ascolta, per trovare la risposta alla domanda che agitava quell'uomo, per comprendere la sua richiesta, così umana e drammatica, di luce e di futuro.

Gesù non condanna ma usa misericordia «invece di imbracciare le armi del rigore», come diceva Giovanni XXIII. Infatti senza ascolto e senza misericordia si finisce tristemente per vedere, come continua Giovanni XXIII, «certo sempre con tanto zelo per la religione», ma solo «rovine e guai».

A cinquanta anni dal Concilio voglio provare, con voi, a guardare il mondo e ogni uomo ancora con quella «simpatia immensa», volendo la Chiesa di tutti, proprio di tutti, ma sempre particolarmente dei poveri. Insieme faremo un pezzo di strada. Con la gioia del Vangelo. Mi perdonerete all'inizio qualche inflessione romana. Ma c'è una parola che imparerò subito, perché voi la pronunciate con un accento che mi ha sempre ricordato un tratto molto materno: «teneressa».

È quella che chiedo alla Madonna di San Luca, perché mi e ci protegga. !”

Il 12 dicembre il nuovo arcivescovo arriverà in città alle ore 15 sotto le Due Torri da dove, a piedi, si recherà nella basilica di San Petronio per celebrare la Messa. Al termine, in processione, raggiungerà la Cattedrale di San Pietro per l'apertura della Porta Santa del Giubileo della Misericordia e per la prima Benedizione solenne.

Il giubileo. Come, quando, perché

Viviamo giorni difficili che ci lasciano inquieti e smarriti. Il rumore delle armi e l'assedio ossessivo dei media rischiano di confonderci e anche un evento di grazia come il Giubileo della Misericordia indetto da papa Francesco rischia di ridursi a un problema di sicurezza e di ordine pubblico. È bene quindi tornare al cuore di questo evento, scaturito dal cuore grande del papa per mostrare a tutti gli uomini il vero volto di Dio. Perché dunque un **Giubileo straordinario della Misericordia?**

Perché, ci ricorda Papa Francesco nella bolla di indizione, il mistero della fede cristiana sembra trovare in questa parola la sua sintesi. Dinanzi alla gravità del peccato, Dio risponde con la pienezza del perdono. La misericordia sarà sempre più grande di ogni peccato, e nessuno può porre un limite all'amore di Dio che perdona. *“Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza.*

Misericordia: è la parola che rivela il mistero della SS. Trinità. Misericordia: è l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro. Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita. Misericordia: è la via che unisce



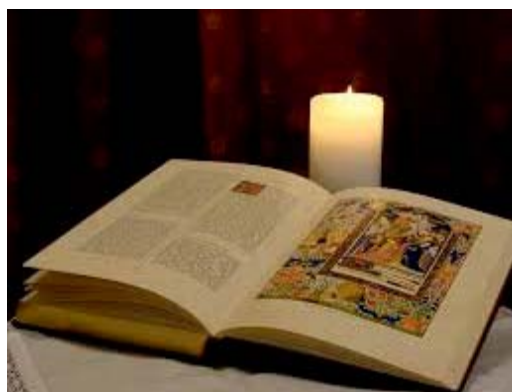
Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato.”

L'apertura del Giubileo avverrà l'8 dicembre, solennità dell'Immacolata Concezione. *“In quel giorno avrò la gioia di aprire la Porta Santa. Sarà in questa occasione una Porta della Misericordia, dove chiunque entrerà potrà sperimentare l'amore di Dio che consola, che perdona e dona speranza. La domenica successiva, la Terza di Avvento, ... stabilisco che in ogni Chiesa particolare, nella Cattedrale che è la Chiesa Madre per tutti i fedeli, oppure nella Concattedrale o in una chiesa di speciale significato, si apra per tutto l'Anno Santo una uguale Porta della Misericordia. Il Giubileo, pertanto, sarà celebrato a Roma così come nelle Chiese particolari quale segno visibile della comunione di tutta la Chiesa.”*

Ma perché l'8 dicembre? *“Ho scelto la data dell'8 dicembre perché è carica di significato per la storia recente della Chiesa. Aprirò infatti la Porta Santa nel cinquantesimo anniversario della conclusione del Concilio Ecumenico Vaticano II. La Chiesa sente il bisogno di mantenere vivo quell'evento. Per lei iniziava un nuovo percorso della sua storia. I Padri radunati nel Concilio avevano percepito forte, come un vero soffio dello Spirito, l'esigenza di parlare di Dio agli uomini del loro tempo in un modo più comprensibile. Abbattute le muraglie che per troppo tempo avevano rinchiuso la Chiesa in una cittadella privilegiata, era giunto il tempo di annunciare il Vangelo in modo nuovo. Una nuova tappa dell'evangelizzazione di sempre. Un nuovo impegno per tutti i cristiani per testimoniare con più entusiasmo e convinzione la loro fede. ... Con questi sentimenti di gratitudine per quanto la Chiesa ha ricevuto e di responsabilità per il compito che ci attende, attraverseremo la Porta Santa con piena fiducia di essere accompagnati dalla forza del Signore Risorto che continua a sostenere il nostro pellegrinaggio.”*

Bibbia alla Casa

In occasione del **50° compleanno della Casa della Carità di Corticella**, dall'8 al 12 dicembre, abbiamo pensato di onorare la Mensa della Parola di Dio proponendo **la lettura semi-continua della Bibbia** nella nostra cappella. Con questo vorremmo rendere lode a Dio e ringraziarlo perché in tutti questi anni ha continuato a venirci incontro e a nutrirci con la sua Parola, con l'Eucaristia e attraverso i Poveri. È anche un'occasione per riscoprire, nel silenzio e nella meditazione, il valore inestimabile del contatto con la Parola che salva e che dona respiro e pienezza alla nostra vita. Siete tutti invitati ad aiutarci in questo rendimento di grazie che vorremmo si estendesse anche alla nostra Chiesa di Bologna e ai credenti di tutte le confessioni in uno spirito ecumenico e di comunione.



Ecco gli orari:

8 dicembre dalle 17 alle 22

9, 10 e 11 dicembre dalle 9 alle 22

12 dicembre dalle 9 alle 12

Passaggio in India

Tutto è iniziato quando verso la fine della quarta liceo ho cominciato a chiedermi cosa fare una volta finite le superiori. Vista un po' l'indecisione riguardante l'università mi sono chiesta se non fosse il caso di prendermi un anno di pausa dagli studi, ma non volevo sprecare tempo senza fare nulla, volevo che diventasse un'occasione per crescere, per maturare, per aprirmi al mondo e per stare più vicina al Signore. Così, dopo aver fatto un po' di formazione, ho deciso di partire anch'io per sei mesi in India (esattamente come fece Mattia Rubini 2 anni fa). In realtà il mio cammino è iniziato a luglio, quando, finita la maturità, sono partita per vivere un periodo nelle Case della Carità come preparazione alla missione. Prima a Fontanaluccia, la casa madre, poi a Fosdondo e infine a Cavriago. Ed ora proseguirò con il viaggio in India. Là non seguirò nessun pro-

getto particolare, vado semplicemente a vivere la vita di Casa. So che quando si dice vado in missione uno pensa di andare a salvare il mondo ... in realtà non farò nulla di tutto questo! Suor Silvia recentemente mi ha chiesto: "Ma che cosa cerchi?" La verità? Non lo so, l'unico obiettivo che mi sono posta è vivere al meglio questi sei mesi, cercando di aprire gli occhi al mondo, ma soprattutto di aprire il cuore, perché l'India è un mondo completamente diverso, una moltitudine di religioni e di culture. Mi hanno detto più volte che per andare in India bisogna tornare bambini, bisogna re-imparare a fare qualunque cosa, anche la più scontata, e spero che questo mi aiuti a diventare più semplice ed accogliente verso chiunque. Come mi ha detto una suora indiana: "Devi andare là e svuotare la testa, tornare bambina e non ti devi preoccupare di fare, ma di vivere, la gente là non ha bisogno di persone che vengano a fare, ma devono sapere e sentire che tu sei lì." Perciò nella speranza di invogliare qualcun altro a questa scelta vi saluto e ci vediamo quando torno! Ciaoooo!!!

Cecilia

Ma che bel campo!!

"Ehi, ragazze di una volta (Gemma, Giuliana, Leda, Manuela e Patrizia), non è che abbiamo un po' esagerato nel decantare ai nostri ragazzi durante tutto l'anno di catechismo, la bellezza del Campo Cresima a Pianaccio?" Ma come avremmo potuto fare diversamente? Il campo Cresima è davvero un'esperienza imperdibile! Ogni volta si cerca di spiegare a genitori spesso preoccupati, in ansia, timorosi per i propri figli, che i cinque giorni, dal mercoledì alla domenica della prima settimana di settembre, sono giorni di comunione fraterna, di momenti di amicizia, di gioco, di allegria, di serate indimenticabili, di approfondimento della fede e di preghiera, insomma di crescita. Insieme noi catechiste, don Luciano, gli animatori, le cuoche e non ultimi i nostri splendidi bambini abbiamo formato davvero un bello squadrone! Ma che meraviglia, le squadre blu, gialle, verdi e arancione che si sono divisi i compiti per apparecchiare, sparecchiare, mantenere pulita la nostra bella casa di Pianaccio! Come ci siamo divertiti, grandi e bambini, a condividere tutte le giornate! Si partiva alle 8 con la sveglia e la ginnastica mattutina, seguivano i lavori di gruppo per ricordarci la bellezza della nostra fede, il pranzo (che leccornie! e non poteva essere diversamente con due cuoche come Silvana e Antonietta), i pomeriggi tra cacce al tesoro, camminate alla Segavecchia e al campo di calcio, giochi vari, fino alla cena, in attesa delle fantastiche serate. Ma che animatori abbiamo avuto? Davvero mitici! Ci hanno entusiasmati!! Insomma, in attesa dei genitori la domenica mattina, ci siamo lasciati più amici, più uniti, più felici per aver vissuto insieme cinque splendide giornate, che sono passate, ahimè, troppo velocemente. Grazie a tutti i partecipanti per l'entusiasmo dimostrato !!!.



Le catechiste dell'ex 5°elementare

Settembre - Ottobre - Novembre

Sono stati battezzati

Leonelli Marta
 Freddi Giacomo
 Gallieri Eden
 Zamagni Nicola
 Cauc David Mateo
 Russo Valentina
 Zippo Francesco

Sono tornati alla Casa del Padre

Tabaroni Gino (84)	Stagni Adriana (79)
Gandolfi Paola (73)	Bolelli Romea (86)
Zanella Giuliana (66)	Malaguti Elena (92)
Tarozzi Angela (63)	Bonora Orazio (91)
Melloni Evelina (95)	Tibaldi Giancarlo (80)
Gandolfi Luigi (99)	Zesi Eros (87)
Dal Passo Giuliana (73)	Giusti Antonietta (81)
Maccaferri Mario (91)	

Rendiconto amministrazione parrocchiale 2014

È intendimento della Parrocchia rendere conto in modo regolare e completo del proprio bilancio economico, con riferimento particolare da una parte alle spese correnti e per le varie attività, dall'altra alle entrate, tra cui i contributi di molti parrocchiani, che con generosità partecipano concretamente al sostegno della parrocchia stessa.

ENTRATE

Offerte in chiesa durante S. Messe e funzioni	€ 29.480,25
Offerte da cassette in chiesa (missioni, carità, chiesa, candele)	€ 3.371,28
Offerte in occasione di battesimi, matrimoni, funerali	€ 3.075,00
Offerte in occasione benedizione alle famiglie	€ 16.122,89
Offerte generiche	€ 6.316,32
Offerte da riversare in curia (Seminario, Caritas, Usokami, ...)	€ 3.703,84
Raccolta per attività caritative, catechistiche, missionarie, campi scuola	€ 470,00
Affitti immobili e terreni	€ 58.594,64
Interessi bancari e/o titoli, rimborsi titoli	€ 635,44
Rimborsi civili, utenze, assicurazioni, Curia	€ 1.482,68
Rimborso utilizzo casa di Pianaccio da parte dei gruppi	€ 2.610,00

TOTALE ENTRATE € **125.862,34**

USCITE

Imposte tasse, tributi e assicurazioni edifici	€ 37.395,68
Oneri bancari	€ 2.491,49
Contributo per l' Officiante e stipendio per il personale (sacrestano)	€ 10.230,73
Spese per consulenze tecniche, legali e fiscali	€ 2.181,41
Contributo della parrocchia alla diocesi	€ 1.152,00
Spese per officatura della Chiesa	€ 1.830,00
Spese per sacrificali, cera, fiori, arredi, libri liturgici	€ 4.741,35
Spese per attività catechistiche, formative, feste, anniversari matrimonio	€ 1.770,60
Spese per iniziative caritative parrocchiali (famiglie bisognose, ...)	€ 6.020,00
Spese per bollettino parrocchiale, cancelleria, abbonamenti	€ 8.333,45
Spese per attività parrocchiali (Estate ragazzi, Oratorio, Campiscuola)	€ 29.786,80
Versamento in Curia offerte per Seminario, Caritas, Usokami ...	€ 2.700,00
Spese per manutenzione ordinaria chiesa e canonica	€ 2.628,82
Spese per utenze e manutenzione ordinaria altre proprietà	€ 6.040,79
Spese per utenze chiesa e canonica	€ 12.646,67
Spese ordinarie casa di Pianaccio (utenze, riscaldamento,...)	€ 18.794,56
Spese varie (non rientranti nelle precedenti voci)	€ 3.510,99
Spese per manutenzione straordinaria edifici parrocchiali	€ 4.394,32

TOTALE USCITE € **154.649,66**

SALDO (entrate - uscite) 2014 € **- 30.787,32**

Considerazioni finali

Il presente bilancio economico è conforme a tutte le contabili in possesso della parrocchia, ed è stato redatto secondo le disposizioni della Curia.

Il rendiconto è stato sottoposto ed approvato dal Consiglio Parrocchiale Affari Economici nella seduta del 12 ottobre 2015.

UN GRAZIE SINCERO A QUANTI HANNO A CUORE LA PARROCCHIA !!!

Calendario di Natale 2015

Novena di Natale dal 17 al 23 dicembre, ore 18: Vespri e novena.

Domenica 20 dicembre alla S. Messa delle 11,15: Benedizione dei Bambinelli

Lunedì 21 dicembre, alle 20,45: **Celebrazione penitenziale.**

Ci saranno diversi confessori.

Saremo a disposizione anche giovedì 24 dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19.

N.B. dal 23 dicembre al 5 gennaio la S. Messa feriale è alle 7,30.

25 dicembre: Solennità del Natale di Gesù

Partecipiamo con gioia alla **Santa Messa di mezzanotte!**

*Dalle ore 23 sacra rappresentazione in preparazione
alla Santa Messa.*

Sante Messe del giorno: ore 7,30 - 9,30 - 11,15

Ore 17,30 Vespro solenne.



26 dicembre: festa di S. Stefano.

Orario delle S. Messe: 9,30 - 11,15.

Giovedì 31 dicembre: solennità dei nostri patroni san Savino vescovo e san Silvestro papa.

Ore 8,30: ufficio delle Letture e canto delle Lodi.

Ore 16,30: canto dei Vespri.

Ore 17,00: S. Messa con Te Deum di fine anno.

1 gennaio: solennità di Maria Madre di Dio e 49° giornata mondiale della pace.

Orario delle S. Messe: 9,30 - 11,15.

Mercoledì 6 gennaio: solennità dell'Epifania.

Orario festivo delle S. Messe: 7,30 - 9,30 - 11,15.

Ore 15,30 in chiesa: ARRIVANO I MAGI!!

☺ rappresentazione dei bimbi della scuola materna con i genitori

☺ premiazione del concorso 'Presepio in Famiglia'

☺ giochi in palestra.